

Necessaria la laurea per incarichi dirigenziali negli enti locali

La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Lombardia ha ribadito, attraverso il parere n. 504/2011, che il possesso del diploma di laurea costituisce un presupposto inderogabile per il conferimento di un incarico dirigenziale negli enti locali.

Il parere è stato reso in risposta ad un quesito sollevato dall'attuale Sindaco di Milano, Giuliano Pisapia, volto ad accertare la possibilità di affidare incarichi dirigenziali temporanei a soggetti che, pur non in possesso di un **diploma** di laurea, abbiano maturato una esperienza pluriinquennale in funzioni dirigenziali all'interno della Pubblica Amministrazione.

La Corte dei Conti ha respinto l'interpretazione data dal Primo Cittadino a quanto disposto dall'art 19, comma 6 del Dlgs 165/2001, sottolineando che il requisito di comprovata qualificazione professionale, integrato ad esempio dal possesso di una particolare specializzazione professionale, culturale e/o scientifica, è da ritenersi concorrente e non alternativo al requisito del possesso del diploma di laurea, che quindi è considerato presupposto necessario ed imprescindibile per il conferimento di un incarico dirigenziale in seno alla Pubblica Amministrazione.

Dott.ssa Federica Martina Sangalli